

**BANDO PUBBLICO**

**per la selezione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni "polo".**

**Programma Operativo Regionale (POR) FESR Veneto 2014-2020 – CCI2014IT16RFOP021  
Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile**

1. FINALITÀ DEL BANDO .....	2
2. SOGGETTI RICHIEDENTI.....	2
3. AMBITO TERRITORIALE .....	2
4. OBIETTIVI TEMATICI E AZIONI FINANZIABILI .....	3
5. RISORSE DISPONIBILI.....	3
6. L'AUTORITÀ URBANA, IL RUOLO DI ORGANISMO INTERMEDIO E LA GOVERNANCE DEL SUS .....	5
7. LA STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (SISUS) .....	6
8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE STRATEGIE .....	6
9. CRITERI DI SELEZIONE DELLA SISUS .....	7
10. PROCEDURE E MODALITÀ ISTRUTTORIE .....	7
11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	8
12. ALLEGATI.....	9

## **1. FINALITÀ DEL BANDO**

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 è stato approvato il POR Veneto FESR 2014-2020 per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione".

Il POR FESR Veneto stabilisce, tra l'altro, le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione come indicato dall'Agenda urbana europea, dai Regolamenti dei Fondi Strutturali di Investimento Europei (d'ora in poi "Fondi SIE") e dall'Accordo di Partenariato nazionale. Tali priorità vengono attuate attraverso un asse prioritario dedicato, l'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" (SUS) che, congiuntamente alle indicazioni esposte nella Sezione 4.2 del POR "Azioni integrate per lo sviluppo urbano", definisce in modo dettagliato le azioni, gli strumenti, i soggetti, gli interventi e l'assetto operativo ed attuativo generale.

In base all'analisi del territorio regionale, nella fase di preparazione e programmazione del POR FESR, è stata pre-selezionata una lista di potenziali aree che presentano caratteristiche più spiccatamente urbane, suddivise in due tipologie di aree: Tipologia 1, "Comuni capoluogo e hinterland" e Tipologia 2, "Comuni polo ai sensi della Strategia Nazionale Aree Interne – SNAI", successivamente selezionate attraverso due procedure distinte di cui alla DGR n. 258/2016 e alla DGR n. 259/2016.

Con DGR n. 259 dell' 8/03/2016 sono state individuate le Autorità Urbane e relative Aree urbane nell'ambito della Tipologia 2 - Comuni "polo". Il presente bando costituisce la seconda fase nella quale avviene la selezione definitiva dell'Area urbana per questa tipologia mediante la selezione della migliore Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) che avverrà secondo i criteri previsti, così come dettagliati nell'Allegato A2, dal presente bando.

## **2. SOGGETTI RICHIEDENTI**

Possono partecipare alla selezione della SISUS prevista dal presente bando, le Autorità Urbane individuate a conclusione della procedura avviata con l'Avviso per la manifestazione di interesse di cui alla DGR n. 259 del 8/03/2016 e Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di gestione n. 19 del 15/06/2016. Tali Autorità sono:

- Autorità urbana dell'Area urbana Federazione dei Comuni del Camposampierese: "Federazione dei Comuni del Camposampierese";
- Autorità urbana dell'Area urbana "Alto Vicentino": Comune di Schio;
- Autorità urbana dell'Area urbana "Asolano - Castellana - Montebellunese": Comune di Montebelluna.

## **3. AMBITO TERRITORIALE**

I territori ammissibili sono le seguenti Aree urbane individuate con Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di gestione FESR n. 19 del 15/06/2016;

- P1 - Area urbana della "Federazione dei Comuni del Camposampierese" costituita dai Comuni di: Camposampiero, Borgoricco, Campodarsego, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero;
- P2 - Area urbana "Alto Vicentino" costituita dai Comuni di: Schio, Isola Vicentina, Malo, Marano Vicentino, San Vito di Leguzzano, Thiene, Villaverla, Zanè;

- P3 - Area urbana "Asolano-Castellana-Montebellunese" costituita dai Comuni di: Montebelluna, Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Maser, Riese Pio X°, Trevignano, Veduggio.

#### **4. OBIETTIVI TEMATICI E AZIONI FINANZIABILI**

Sono ammissibili le Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) presentate ai fini dell'attuazione dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 riguardanti i seguenti Obiettivi Tematici (OT) previsti nell'Accordo di Partenariato e coerenti con l'art. 9 del Reg. (UE) 1303/2013 per lo Sviluppo urbano sostenibile, rispondenti alle azioni integrate nelle seguenti priorità di investimento (PI): PI 2c in tema di Agenda Digitale, PI 4e in tema di mobilità sostenibile, PI 9b in tema di inclusione sociale:

- OT2 – Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime, con interventi rivolti al miglioramento della gestione dei servizi collettivi erogati;
- OT4 – Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, con interventi rivolti alla mobilità sostenibile;
- OT9 – Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione, con interventi di contrasto al disagio abitativo.

Le Azioni delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile ammissibili al finanziamento sono:

- con riferimento all'OT2, Azione 2.2.2. "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities";
- con riferimento all'OT4: l'Azione 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" e l'Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti";
- con riferimento all'OT9, l'Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali abitativi per categorie molto fragili" e l'Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia".

#### **5. RISORSE DISPONIBILI**

Il finanziamento comunitario all'interno del POR FESR 2014-2020 previsto per l'Asse 6 SUS ammonta complessivamente a € 38.500.000,00; il budget complessivo, comprendente risorse nazionali e comunitarie, è di € 77.000.000,00.

Le risorse complessive per l'Asse 6, suddivise per obiettivo tematico e azioni, sono esplicitate nella tabella sottostante.

<b>PIANO FINANZIARIO POR FESR 2014-2020 Regione del Veneto</b>	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA (€)</b>
<b>ASSE 6 "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE" (SUS)</b>	<b>77.000.000</b>

<i>OT2 Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health</i>	
2.2.2 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities	8.000.000
<i>OT 4 Sostenere la transazione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le Aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione.</i>	
4.6.2 Rinnovo materiale rotabile	20.000.000
4.6.3 Sistemi di trasporto intelligenti	13.000.000
<i>OT 9 Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle Aree urbane e rurali.</i>	
9.4.1 Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali abitativi per categorie molto fragili	29.000.000
9.5.8 Finanziamento nelle principali Aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia	7.000.000

Per quanto riguarda i criteri di ripartizione delle risorse per ciascuna area, si precisa quanto segue.

Come illustrato con l'Avviso approvato con DGR n. 258 dell'08/03/2016, sono state selezionate 5 Aree urbane per la tipologia "Capoluogo".

A seguito della procedura avviata in relazione all'Avviso approvato con DGR n. 259 dell'08/03/2016, sarà selezionata massimo 1 Area urbana per la tipologia "Polo" tra le tre individuate con Decreto n. 19 del 15/06/2016.

In totale saranno, quindi, selezionate al massimo 6 Aree urbane.

Le Aree sono state divise in due fasce, secondo l'appartenenza a due ordini di grandezza della popolazione (dati ISTAT 2014):

- Fascia A: Aree con popolazione superiore o uguale ai 220.000 abitanti
- Fascia B: Aree con popolazione inferiore ai 220.000 abitanti.

Una percentuale del 40% del budget totale di ciascuna azione sarà assegnato a tutte le Aree in misura uguale, mentre il restante 60% del budget di ciascuna azione verrà assegnato secondo un criterio ponderato su base demografica. In particolare, nella ripartizione del 60%, l'appartenenza alla Fascia A o B determinerà l'assegnazione di un differente coefficiente. Il totale verrà diviso in 9 parti e ciascuna parte verrà moltiplicata per il coefficiente 2, nel caso delle aree di Fascia A, e per il coefficiente 1, nel caso delle aree di Fascia B.

Tale ripartizione dovrà tener conto del fatto che il budget destinato alle azioni 2.2.2 e 4.6.3 verrà distribuito su massimo 5 Aree urbane, escludendo quella di Venezia.

In seguito all'istruttoria sulle Aree dei Comuni "Polo" e dei Comuni "Capoluogo" il risultato è il seguente:

Fascia A: Aree Urbane di Venezia, Padova e Verona;

Fascia B: Aree Urbane di Treviso e Vicenza e Sesta Area (da Selezionare tra Area "Federazione dei Comuni del Camposampierese", Area "Alto Vicentino", Area "Asolano-Castellana-Montebellunese").

Si precisa, inoltre, che il budget sopraindicato comprende anche la quota del 6% della riserva d'efficacia, che verrà effettivamente assegnata dalla Commissione Europea solo in caso di conseguimento dei target intermedi relativi al *performance framework*. Il budget su cui le Aree urbane dovranno costruire la propria SISUS in questa fase deve perciò essere calcolato al netto del 6% per ciascuna Area urbana. Si veda la seguente tabella:

Tabella: Risorse assegnate per Area urbana al netto del 6%

Area urbana	Azione 4.6.2	Azione 9.4.1	Azione 9.5.8	Azione 2.2.2	Azione 4.6.3	Totale
Venezia	3.760.000,00	5.452.000,00	1.316.000,00	0,00	0,00	<b>10.528.000,00</b>
Verona	3.760.000,00	5.452.000,00	1.316.000,00	1.890.742,86	3.072.457,14	<b>15.491.200,00</b>
Padova	3.760.000,00	5.452.000,00	1.316.000,00	1.890.742,86	3.072.457,14	<b>15.491.200,00</b>
Vicenza	2.506.666,67	3.634.666,67	877.333,33	1.246.171,43	2.025.028,57	<b>10.289.866,67</b>
Treviso	2.506.666,67	3.634.666,67	877.333,33	1.246.171,43	2.025.028,57	<b>10.289.866,67</b>
Sesta area	2.506.666,66	3.634.666,66	877.333,34	1.246.171,42	2.025.028,58	<b>10.289.866,66</b>
<b>Totale</b>	<b>€18.800.000,00</b>	<b>€27.260.000,00</b>	<b>€6.580.000,00</b>	<b>€7.520.000,00</b>	<b>€12.220.000,00</b>	<b>€72.380.000,00</b>

Il raggiungimento dei target si intenderà conseguito se il valore obiettivo degli indicatori di output e della relativa spesa certificata complessivamente per l'Asse 6 – SUS verranno raggiunti entro il 2018. Per i dettagli relativi alla riserva d'efficacia e al raggiungimento degli obiettivi intermedi, e alla conseguente assegnazione del 6% aggiuntivo, si rimanda all'allegato A1- Linee Guida al presente bando.

## 6. L'AUTORITÀ URBANA, IL RUOLO DI ORGANISMO INTERMEDIO E LA GOVERNANCE DEL SUS

L'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013 definisce le Autorità urbane come le città e gli organismi sub-regionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile. Le Autorità urbane vengono designate formalmente dall'AdG ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013 quali Organismi Intermedi (OI) responsabili dell'esercizio di alcune funzioni delegate. Nel caso del POR FESR del Veneto, l'AdG delegherà alle Autorità urbane individuate al termine del processo di selezione la responsabilità della selezione delle operazioni relative all'Asse 6, riservandosi il diritto ad intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni prima dell'approvazione e mantenendo le funzioni connesse ai flussi finanziari, ai controlli di primo livello e alla certificazione.

A seguito della selezione della strategia sarà avviato il processo di riconoscimento dell'Autorità Urbana quale Organismo Intermedio.

L'Autorità Urbana, in occasione del presente bando dovrà indicare la struttura amministrativa prescelta che espletterà nella veste di Organismo Intermedio, se selezionata, i compiti delegati dall'AdG.

L'Autorità urbana selezionata sarà formalmente designata quale Organismo Intermedio con una apposita procedura volta ad accertare la conformità ai requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e l'esistenza di adeguate procedure relative alle funzioni delegate, come richiesto dalle indicazioni europee

e nazionali. Dovrà, inoltre, essere garantita l'esistenza di adeguate procedure a livello di AdG per vigilare sull'efficacia di tali funzioni delegate. La designazione dell'Autorità urbana come Organismo Intermedio avverrà successivamente alla selezione della sua SISUS e sarà accompagnata dalla firma di un accordo scritto che definirà le responsabilità e gli obblighi rispettivamente in capo all'AdG e all'Autorità urbana nella gestione di azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile.

Nell'elaborazione della strategia, dovrà essere garantita la collaborazione tra tutti i Comuni parte dell'Area, e si dovrà garantire il coinvolgimento dei cittadini locali, della società civile, degli altri livelli di *governance* interessati dall'attuazione della strategia. La creazione della strategia deve essere un impegno collettivo, dal momento che il metodo di co-produzione aumenta la possibilità di un approccio integrato e le possibilità di un'attuazione efficace.

## **7. LA STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (SISUS)**

Lo Sviluppo Urbano Sostenibile è attuato attraverso Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) multisettoriali in conformità all'articolo 7 del Reg. (UE) 1301/2013. Devono essere cioè composte da azioni interconnesse volte a determinare un miglioramento duraturo nelle condizioni ambientali, climatiche, sociali e demografiche di un'area urbana. Mentre le operazioni sostenute dai fondi SIE non devono coprire tutti questi elementi, la strategia più ampia deve prendere in considerazione tutti gli aspetti elencati.

Ai sensi del POR, l'Autorità Urbana dovrà redigere e presentare una SISUS contenente:

1. un'ampia strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento;
2. all'interno di questa strategia, una strategia integrata dei tre obiettivi tematici 2, 4 e 9 che saranno sostenuti dal FESR. Tale Strategia darà luogo ad azioni fortemente integrate e proporzionali ai bisogni delle aree destinatarie di questi interventi, che serviranno in primo luogo a ricompattare il tessuto urbano.

La costruzione e redazione delle SISUS dovranno avvenire secondo i principi enucleati nelle "Linee Guida - Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)" (**Allegato A1** al presente bando).

## **8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE STRATEGIE**

La presentazione della Strategia (SISUS) deve essere formulata tramite specifica "Domanda di partecipazione al Bando pubblico per la selezione della SISUS" sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo del 7/03/2005, n. 82, dal legale rappresentante dell'Autorità urbana a pena di esclusione.

La legittimità della candidatura per la presentazione della Strategia (SISUS), il possesso dei requisiti richiesti e la qualità della Strategia verranno valutati attraverso un'istruttoria che analizzerà la documentazione trasmessa dall'Autorità secondo i criteri di selezione dettagliati nell'Allegato A2.

La documentazione da trasmettere è scaricabile dal sito internet della Regione Veneto alla sezione "Bandi, avvisi, concorsi" della homepage regionale (<http://www.regione.veneto.it/web/guest/bandi-avvisi-concorsi>) ed è così composta:

- Modello domanda di partecipazione (Allegato A3 al presente bando);
- Schema di Strategia (Allegato A4 al presente bando) completo di documentazione allegata richiesta.
- Schema di Cronoprogramma (Allegato A5 al presente bando)

Tutti i documenti che necessitano di una sottoscrizione dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.

La documentazione elencata deve essere trasmessa a pena di irricevibilità:

- entro le 12.00 del 17 ottobre 2016;
- esclusivamente mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: [dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it](mailto:dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it);
- i documenti allegati al messaggio dovranno essere in uno dei seguenti formati file: pdf, jpg, gif, tiff., p7m;
- con la seguente dicitura nel campo oggetto della PEC: *Unità Organizzativa Programmazione e Gestione FESR – Bando per la selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni “polo” (CC12014IT16RFOP021)*.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto detto sopra.

## **9. CRITERI DI SELEZIONE DELLA SISUS**

La selezione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) delle Aree Comuni “Polo” avviene secondo la procedura definita dal presente Bando; le SISUS presentate dalle AU saranno valutate secondo i Criteri di selezione dettagliati nell'Allegato A2, sulla base di quanto prevedono il POR FESR (in particolare l'Asse 6 e la Sezione 4.2), l'Accordo di Partenariato, le indicazioni contenute nelle “Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato” della Commissione Europea, con riferimento alle informazioni riportate nella Strategia (Allegato A4 – Schema di Strategia). Tali criteri sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR riunitosi il 3 febbraio 2016.

La selezione avverrà sulla base dei seguenti ordini di criteri:

- Criteri in merito alla ricevibilità (a)
- Criteri in merito all'ammissibilità (b)
- Criteri di valutazione della qualità della Strategia (c).

Solo dopo aver appurato la ricevibilità (a) e l'ammissibilità (b) delle domande pervenute, l'istruttoria potrà proseguire con l'analisi dei requisiti di cui ai criteri (c).

I requisiti relativi ai criteri (c) saranno valutati assegnando per ciascun elemento un punteggio di merito.

Le SISUS dovranno ottenere un punteggio superiore al 60% del punteggio massimo totale e totalizzare un punteggio di almeno il 50% del punteggio totale ottenibile rispettivamente per ogni singolo criterio c.1, c.2, c.3, c.4 e c.5.

Al termine della procedura sarà selezionata la Strategia che otterrà il punteggio più alto. Sarà conseguentemente selezionata definitivamente un'unica Area urbana e relativa Autorità urbana.

## **10. PROCEDURE E MODALITÀ ISTRUTTORIE**

Le domande e la documentazione allegata vengono istruite dalla Unità Organizzativa Programmazione e Gestione FESR (di seguito Unità Organizzativa) tramite la Commissione di Valutazione istituita con Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR n. 9 del 27/04/2016.

La Commissione procede all'attribuzione di un codice identificativo alle domande ricevute, ne verifica la ricevibilità e avvia le conseguenti fasi istruttorie.

La Commissione effettuerà l'istruttoria e valuterà la documentazione acquisita, secondo i criteri di selezione dettagliati nell'Allegato A2 e, quindi, la presenza dei requisiti richiesti in termini di ammissibilità/non ammissibilità e di punteggio in base alle informazioni riportate nella domanda e nella documentazione allegata.

Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti l'integrazione della documentazione, che deve essere comunque in possesso del proponente prima della scadenza del termine di presentazione delle domande. Sono ammesse le sole integrazioni ascrivibili alla mancanza, incompletezza o irregolarità non essenziali dei documenti e delle dichiarazioni. Le suddette integrazioni devono pervenire entro i termini fissati nella relativa richiesta, pena l'esclusione.

Il risultato della selezione operata con il presente bando si tradurrà in una graduatoria basata su punteggi al fine di individuare la SISUS migliore. Le decisioni della Commissione sono adottate a maggioranza qualificata come da Regolamento della Commissione di Valutazione

L'attività della Commissione si conclude con l'approvazione di:

- elenco delle Strategie (SISUS) non ammesse;
- graduatoria delle SISUS ammesse e quindi selezione della migliore Strategia (SISUS).

In caso di parità di punteggio la Commissione di valutazione terrà conto del seguente criterio: presenza dell'Unione di Comuni.

Le risultanze dell'istruttoria complessiva e dell'attività della Commissione di Valutazione sopra elencate sono successivamente approvate con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Programmazione e Gestione FESR.

## **11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto. I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative. Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali. Il titolare del trattamento dei dati e il responsabile al trattamento sono individuati, per quanto di propria competenza, dalle PA responsabili dei procedimenti.



**12. ALLEGATI**

Al presente Bando sono allegati i seguenti documenti:

Allegato A1 – Linee Guida - Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)

Allegato A2 – Criteri di selezione e valutazione

Allegato A3 – Modello domanda di partecipazione

Allegato A4 – Schema di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile

Allegato A5 – Schema di cronoprogramma